



# SAN LAZZARO DI SAVENA

ATTO N. 153 del 25/09/2014

**DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ATTO N. 153 del 25/09/2014**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI PRINCIPI SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI. ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI CITTADINI VIRTUOSI.

Il giorno 25 del mese 09 dell'anno 2014 alle ore 09:30 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Conti Isabella	Sindaco	Presente
D'Eramo Claudia	Vicesindaco	Presente
Archetti Giorgio	Assessore	Presente
Malpensa Marina	Assessore	Presente
Simon Benedetta	Assessore	Presente
Monteguti Andrea	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dr.ssa MARESCA LEA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, CONTI ISABELLA riconosciuta legale l'adunanza invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 espressi come segue:

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

Addì 23/09/2014

Il Responsabile del Servizio

MARESCA LEA

con voto unanime e palese l'approva, adottando il seguente verbale, che dovrà essere comunicato in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo.

Richiamato l'art. 118 della Costituzione ed in particolare il comma 4° che ha recepito nel quadro dei principi costituzionali quello della c.d. sussidiarietà orizzontale;

Atteso che detto principio è altresì enunciato in altre norme fondamentali per l'Ente quali il TUEELL (art.3 "Autonomia dei comuni e delle province", comma 5) ed affermato, nell'ordinamento, anche a livello più operativo come ne è conferma l'art. 23 della L. 2/2009 "Detassazione dei microprogetti di arredo urbano o di interesse locale operati dalla società civile nello spirito della sussidiarietà";

Rammentato come l'Ente abbia effettuato talune esperienze in tale ambito, con risultati apprezzabili ancorché isolati, sebbene non si sia ancora dotato di uno strumento agevolativo, di carattere generale, volto a favorire, in sostanza, la compartecipazione con i cittadini della cura dell'interesse generale e dei beni pubblici;

Dato atto che l'Ente, a suo tempo, si è dotato con atto di Giunta n. 225/2001, a norma della DGR ER 521/1998, del regolamento concernente lo status e le attività del "Volontario singolo", ma che tale strumento, nel solco dei principi e degli indirizzi della L. 266/1991 e della L.R. E.R. 37/1996, giustamente si pone nella tradizione del supporto ai servizi e all'utenza, mentre ciò che è intenzione promuovere ed implementare è l'area relativa alla sussidiarietà inerente la gestione e la promozione dei beni comuni, con particolare riferimento all'opportunità di poter beneficiare di interventi diretti da parte di singoli cittadini nella cura dei medesimi;

Considerato altresì che gli interventi da realizzarsi ai sensi dell'art. 23 della L. 2/2009, per la portata che possono assumere, necessitano di un eventuale regolamento ad hoc, salvo la possibilità di realizzarli anche sulla base della sola normativa esistente che si presenta sufficientemente puntuale;

Valutata quindi la necessità di procedere entro breve tempo ad una revisione ed aggiornamento degli strumenti ordinamentali dell'Ente (Statuto, regolamenti, etc...) alla luce dei principi sopra richiamati, dando tuttavia atto che, nelle more di tale intervento sistematico, si rende comunque opportuno adottare uno strumento che favorisca l'azione dei cittadini, singoli o associati, nella cura dei beni comuni;

Vista anche la Legge Regionale 23 luglio 2014 , n. 19, "NORME PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA SOLIDALE", e richiamati i principi ivi previsti in merito alla fruizione dei beni comuni che, all'art. 3 comma 1 lett. h) della legge, vengono definiti come quei "beni materiali ed immateriali per i quali deve essere garantito il diritto di accesso e fruibilità da parte della collettività, tutelati, gestiti attraverso un sistema di relazioni sociali fondate sulla cooperazione e sulla partecipazione attraverso la promozione di una cultura che riconosca la dipendenza reciproca tra beni e comunità";

Ritenuto pertanto di adottare ed approvare la "**CARTA DEI PRINCIPI SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI**" che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e di istituire, contestualmente, l'"Albo dei Cittadini Virtuosi" come meglio descritto all'art. 26 della Carta stessa;

Dato atto che la presente Carta è stata predisposta con l'ausilio informativo e documentale dei lavori prodotti in questi anni dalle altre pubbliche amministrazioni in tema di sussidiarietà ed in particolare di quelli predisposti dall'Associazione Laboratorio per la Sussidiarietà (LabSus);

Evidenziato come l'approvazione della carta avvenga nel contesto delle iniziative e delle manifestazioni organizzate dall'ente nel periodo 20.09.2014 - 29.09.2014, in occasione della giornata della Cittadinanza Solidale (27.09.2014);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

#### D E L I B E R A

Per quanto espresso in narrativa:

- 1) di approvare la "**CARTA DEI PRINCIPI SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI**" che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di istituire l'"Albo dei Cittadini Virtuosi" secondo quanto previsto dall'art. 26 della Carta dei principi sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" qui approvata;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
- 4) di dare atto che con successivo provvedimento si assumeranno ulteriori direttive per gli uffici per l'attivazione e implementazione di quanto previsto dalla Carta

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione con votazione unanime e palese viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**DG 153**

oOo

---

**IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, COME SEGUE:**

IL PRESIDENTE  
F.to dr.ssa CONTI ISABELLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr.ssa MARESCA LEA

---

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE. ESECUTIVITA'.**

La suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, diviene esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

---

**DG N. 153 del 25/09/2014**